



GRUPPO FIDIA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2019

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati
9	Andamento economico del Gruppo
12	Analisi dei dati finanziari
15	Informativa di settore
16	Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività
17	Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative
23	Gruppo Fidia - Note illustrative
46	Addendum 1 _ Fidia SpA - Prospetti contabili riclassificati

**Consiglio di Amministrazione
14 novembre 2019**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente	Carlos Maidagan (b)
Consiglieri	Luigino Azzolin (c) (1)
	Anna Ferrero (c) (1) (2)
	Guido Giovando (c) (2)
	Paola Savarino (c) (1)
	Laura Morgagni (d) (2)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017 e Direttore Generale dal Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2017.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

(d) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Maurizio Ferrero – Presidente
	Marcello Rabbia
	Chiara Olliveri Siccardi (e)
Sindaci Supplenti	Andrea Giammello
	Roberto Panero

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

(e) Subentrata come sindaco dopo le dimissioni di Marina Scandurra in data 10 maggio 2019, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019;

Società di Revisione ()**

EY S.p.A.

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL VICE PRESIDENTE

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Carlos Maidagan

Struttura del GRUPPO FIDIA



GRUPPO FIDIA

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

AL 30 SETTEMBRE 2019

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	3° trim. 2019	%	3° trim. 2018	%
Ricavi netti	30.432	84,4%	30.499	78,5%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	3.481	9,7%	6.310	16,2%
Altri ricavi e proventi	2.128	5,9%	2.060	5,3%
Valore della produzione	36.041	100,0%	38.869	100,0%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(14.995)	-41,6%	(17.219)	-44,3%
Provvigioni	(359)	-1,0%	(277)	-0,7%
Trasporti	(1.216)	-3,4%	(1.166)	-3,0%
Lavorazioni esterne	(1.923)	-5,3%	(1.895)	-4,9%
Altri servizi e costi operativi	(6.465)	-17,9%	(7.748)	-19,9%
Valore aggiunto	11.083	30,8%	10.564	27,2%
Costo del personale	(13.474)	-37,4%	(13.085)	-33,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(2.391)	-6,6%	(2.521)	-6,5%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(70)	-0,2%	(277)	-0,7%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.740)	-4,8%	(886)	-2,3%
Risultato operativo della gestione ordinaria	(4.201)	-11,7%	(3.684)	-9,5%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	-	0,0%	(603)	-1,6%
Risultato operativo (EBIT)	(4.201)	-11,7%	(4.287)	-11,0%
Oneri e proventi finanziari netti	(448)	-1,2%	(382)	-1,0%
Utile/(Perdita) su cambi	(218)	-0,6%	(117)	-0,3%
Risultato prima delle imposte (EBT)	(4.866)	-13,5%	(4.786)	-12,3%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(104)	-0,3%	443	-1,1%
Risultato netto del periodo	(4.970)	-13,8%	(4.343)	-11,2%
- Utile/(Perdita) di terzi	(233)	-0,6%	(167)	-0,4%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	(4.738)	-13,1%	(4.175)	-10,7%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	30/9/2019	31/12/2018	30/9/2018
Immobilizzazioni materiali nette	13.215	11.313	11.404
Immobilizzazioni immateriali	2.569	2.342	2.237
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Attività per imposte anticipate	989	958	-
Altre attività finanziarie	221	274	1.997
Capitale Immobilizzato – (A)	17.010	14.903	15.654
Crediti commerciali netti verso clienti	10.782	18.061	9.288
Rimanenze finali	21.373	18.419	25.646
Altre attività correnti	1.627	1.789	1.733
Attività d'esercizio a breve termine – (B)	33.783	38.269	36.667
Debiti commerciali verso fornitori	(13.696)	(16.394)	(13.074)
Altre passività correnti	(13.099)	(10.579)	(14.967)
Passività d'esercizio a breve termine – (C)	(26.795)	(26.973)	(28.041)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	6.987	11.296	8.626
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.237)	(2.189)	(2.223)
Altre passività a lungo termine (F)	(340)	(688)	(426)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	21.420	23.321	21.631
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita			
Cassa, conti correnti bancari	(3.906)	(6.561)	(5.434)
Finanziamenti a breve termine	10.394	8.952	8.056
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	6.488	2.391	2.622
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	7.445	8.881	9.942
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	324	88	38
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	14.257	11.361	12.602
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	5.357	6.516	6.391
Risultato netto del periodo	(4.738)	(1.314)	(4.175)
Totale patrimonio netto del Gruppo	5.742	10.325	7.339
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.421	1.636	1.690
Totale patrimonio netto (I)	7.163	11.961	9.029
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	21.420	23.321	21.631

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Ricavi

Il fatturato dei primi nove mesi dell'anno 2019 è stato pari a 30.432 migliaia di euro, in leggera diminuzione (-0,2%) rispetto ai 30.449 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento è il risultato di apporti eterogenei: la divisione meccanica (HSM) ha registrato ricavi per 19.867 migliaia di euro, rispetto ai 19.185 migliaia di euro del 30 settembre 2018 (+3,6%), mentre la divisione Service ha riportato risultati minori rispetto ai primi nove mesi del 2018 con ricavi che si sono attestati a 8.958 migliaia di euro (-0,8% rispetto ai 9.028 migliaia di euro del 30 settembre 2018); la divisione elettronica (CNC) si è attestata a 1.607 migliaia di euro (in sensibile diminuzione rispetto ai 2.286 migliaia di euro del 30 settembre 2018).

Nel dettaglio, l'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	3° trim. 2019	%	3° trim. 2018	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	1.607	5,3%	2.286	7,5%	-29,7%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	19.867	65,3%	19.185	62,9%	3,6%
Assistenza post-vendita	8.958	29,4%	9.028	29,6%	-0,8%
Totale complessivo	30.432	100%	30.499	100%	-0,2%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro) AREA GEOGRAFICA	TOTALE FATTURATO 3° trim.2019	%	TOTALE FATTURATO 3° trim.2018	%	Var. %
ITALIA	2.523	8,3%	6.839	22,4%	-63,1%
EUROPA	6.664	21,9%	7.707	25,3%	-13,5%
ASIA	14.703	48,3%	9.574	31,4%	53,6%
NORD e SUD AMERICA	6.542	21,5%	6.375	20,9%	2,6%
RESTO DEL MONDO	0	0,0%	4	0,0%	-99,8%
TOTALE	30.432	100%	30.499	100%	-0,2%

Controlli numerici e software

Il fatturato del comparto elettronico (CNC) registra, nei nove mesi, una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attesta a 1.607 migliaia di euro (2.286 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Nella divisione meccanica (HSM) i ricavi risultano in aumento del 3,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018 e si attestano a 19.867 migliaia di euro (19.185 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Assistenza post-vendita

Il fatturato della divisione Service fa segnare, nei nove mesi, una diminuzione dello 0,8% e si attesta a 8.958 migliaia di euro rispetto ai 9.028 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018.

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore Service non sono esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di Euro)	TOTALE 30/09/2019	TOTALE 30/09/2018	Var. %
Portafoglio ordini al 1.1.	22.872	31.367	-27,1%
Acquisizione ordini	24.123	31.332	-23,0%
Fatturato	(21.474)	(21.471)	0,0%
Portafoglio ordini al 30.9	25.521	41.228	-38,1%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati pari a 2.128 migliaia di euro (2.060 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2018). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- le eccedenze dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti rispetto ai rischi da coprire (594 migliaia di euro contro 374 migliaia di euro al 30 settembre 2018);
- capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (450 migliaia di euro contro 1.160 migliaia di euro al 30 settembre 2018), diminuiti per la razionalizzazione dell'attività sui progetti interni di sviluppo;
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (673 migliaia di euro al 30 settembre 2019; 263 migliaia di euro al 30 settembre 2018).
- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (360 migliaia di euro, 244 migliaia di euro al 30 settembre 2018);
- le plusvalenze da cessione cespiti (51 migliaia di euro al 30 settembre 2019; 20 migliaia di euro al 30 settembre 2018);

Valore della produzione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il valore della produzione si attesta a 36.041 migliaia di euro e risulta pertanto in diminuzione rispetto ai 38.869 migliaia di euro dello stesso periodo del 2018 (-2.828 migliaia di euro), per un minor effetto della variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati.

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi nove mesi del 2019 a 6.465 migliaia di euro e risulta in diminuzione rispetto ai 7.748 migliaia di euro dello stesso periodo del 2018 (-1.283 migliaia di euro).

Valore aggiunto

Al 30 settembre 2019 ammonta a 11.083 migliaia di euro (30,8% sul valore della produzione), in aumento in valore assoluto rispetto ai 10.564 migliaia di euro (27,2% sul valore della produzione) dello stesso periodo dell'anno precedente.

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	30/9/2019	30/9/2018	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	13	9	4	44,4%
Impiegati e quadri	257	273	-16	-5,9%
Operai	51	54	-3	-5,6%
Totale n. dipendenti	321	336	-15	-4,5%
Totale n. dipendenti medio	330,5	334,5	-4	-1,2%

	3° trim. 2019	3° trim. 2018	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	13.474	13.085	389	2,97%

Il costo del personale mostra, nel confronto tra i primi nove mesi del 2019 e del 2018, un leggero aumento in valore assoluto (389 migliaia di euro, pari allo 3,0%). Stante la diminuzione del Valore della Produzione, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi passa dal 33,7% del 30 settembre 2018 al 37,4% del 30 settembre 2019.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo risulta negativo ed ammonta a -2.391 migliaia di euro (-6,6% del valore della produzione) e risulta pertanto in leggero miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato, allorché il Gruppo aveva consuntivato un EBITDA di -2.521 migliaia di euro.

Risultato operativo della gestione ordinaria

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 settembre 2019 è in perdita per 4.201 migliaia di euro. Questo indicatore risulta in diminuzione rispetto al valore di -3.684 migliaia di euro registrato al 30 settembre 2018.

Su tale risultato si fa notare il maggior ammortamento delle immobilizzazioni rispetto al 30 settembre 2018 (+853 migliaia di euro), riferibili principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS16; tale fenomeno aggrava la voce ammortamenti in luogo dei canoni di locazione allocati nella voce Altri Costi Operativi nel precedente esercizio.

Proventi ed oneri non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2019 non vi sono oneri non ricorrenti, contro 603 migliaia di Euro al 30 settembre 2018, ascrivibili alla perdita contabilizzata dalla controllata statunitense Fidia Co, oggetto di frode informatica.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2019 è negativo per 4.201 migliaia di euro (al 30 settembre 2018 risultava negativo per 4.287 migliaia di euro).

Oneri e proventi finanziari e differenze nette su cambi

Gli oneri legati alla gestione finanziaria risultano in leggero aumento rispetto ai primi nove mesi del 2018 (oneri netti per 448 migliaia di euro al 30 settembre 2019 contro 382 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano oneri netti per 218 migliaia di euro contro oneri netti per 117 migliaia di euro del 30 settembre 2018

Risultato prima delle imposte (EBT)

Il risultato prima delle imposte (EBT) rileva una perdita per 4.866 migliaia di euro contro una perdita di 4.786 migliaia di euro dello stesso periodo del 2018.

Risultato netto di Gruppo

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 104 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (233 migliaia di euro), è una perdita di 4.738 migliaia di euro contro una perdita di 4.175 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2018.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	30/9/2019	31/12/2018	30/9/2018
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita		-	-
Cassa, conti correnti bancari	3.906	6.561	5.434
Conti correnti bancari passivi ed anticipazioni a breve termine	(1.973)	(3.369)	(2.103)
Finanziamenti a breve termine	(7.222)	(5.583)	(5.953)
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	-	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(1.200)	-	-
Posizione finanziaria a breve termine – (credito)/debito	(6.488)	(2.391)	(2.622)
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(6.231)	(8.881)	(9.942)
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	(324)	(88)	(38)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.214)	-	-
Posizione finanziaria netta – credito/(debito)	(14.257)	(11.361)	(12.602)

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è il seguente.

(migliaia di euro)	30/9/2019	31/12/2018	30/9/2018
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari			
Fidia S.p.A.	1.700	3.475	2.841
Fidia Co.	652	1.108	333
Fidia GmbH	213	224	429
Fidia Iberica S.A.	289	402	451
Fidia S.a.r.l.	310	167	154
Beijing Fidial Machinery & Electronics Co.,Ltd	600	783	921
Fidia do Brasil Ltda.	46	78	83
Shenyang Fidial NC & M Co., Ltd	96	325	221
OOO Fidial		-	-
	3.906	6.561	5.434
Totale disponibilità liquide	3.906	6.561	5.434

(migliaia di euro)	30/9/2019	31/12/2018	30/9/2018
Finanziamenti e anticipazioni a breve termine			
Fidia S.p.A.	(8.741)	(8.325)	(7.598)
Fidia GmbH	(428)	(216)	(52)
Fidia Iberica S.A.	(22)	(18)	(19)
Fidia S.a.r.l.	(49)		
Fidia do Brasil Ltda.	(432)	(392)	(387)
Beijing Fidial Machinery & Electronics Co.,Ltd	(693)	-	-
Shenyang Fidial NC & M Co., Ltd.	(29)		-
	(10.394)	(8.952)	(8.056)
Altri debiti finanziari correnti			
Fidia S.p.A.		-	-
		-	-
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente			
Fidia S.p.A.	(7.301)	(8.525)	(9.394)
Fidia GmbH	(52)	(342)	(530)
Fidia Iberica S.A.	(29)	-	(18)
Fidia S.a.r.l.	(56)	-	-
Fidia do Brasil Ltda	(8)	(14)	-
	(7.445)	(8.881)	(9.942)
Attività/Passività per strumenti derivati non correnti			
Fidia S.p.A.	(324)	(88)	(38)
	(324)	(88)	(38)
Totale debiti finanziari	(18.163)	(17.922)	(18.036)

Al 30 settembre 2019 la posizione finanziaria netta risulta negativa per 14.257 migliaia di euro; la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è influenzata negativamente dalla cassa, guidata dal minore livello di incassi ed anticipi ordini, legati alle dinamiche di installazione e consegna, oltreché all'effetto dovuto all'introduzione del principio contabile IFRS16, che pesa per un valore di 2.414 migliaia di euro in negativo.

Prosegue, generando un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta, il rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine, con un effetto positivo di 2.650 migliaia di euro.

Si riporta nel seguente prospetto il rendiconto finanziario sintetico al 30 settembre 2019 che evidenzia i flussi che hanno generato la posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30/9/2019	30/9/2018
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.192	11.273
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	752	(4.997)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(733)	(1.438)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	(1.638)	(1.548)
Differenze cambi da conversione	359	41
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(1.259)	(7.942)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	1.933	3.331
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.906	5.434
Conti correnti passivi bancari	(1.973)	(2.103)
	1.933	3.331

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, Controlli Numerici - CNC -, Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM – e assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

CONTO ECONOMICO consolidato per settore

Dati progressivi a settembre 2019 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2019	%	2019	%	2019	%	2019	2019
Ricavi	1.607	50,2%	19.867	100,0%	8.958	99,7%	-	30.432
Ricavi Intersettoriali	1.592	49,8%	-	0,0%	23	0,3%	-	
Totale ricavi riclassificati	3.199	100,0%	19.867	100,0%	8.981	100,0%	-	30.432
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	9	0,3%	3.436	17,3%	35	0,4%	0	3.481
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(930)	-29,1%	(12.998)	-65,4%	(989)	-11,0%	(77)	(14.995)
Costi intersettoriali	182	5,7%	(2.269)	-11,4%	446	5,0%	25	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(349)	-10,9%	(2.785)	-14,0%	(363)	-4,0%	(2)	(3.498)
Margine sulle vendite	2.111	66,0%	5.252	26,4%	8.110	90,3%	(54)	15.420
Altri ricavi operativi	446	13,9%	984	5,0%	210	2,3%	488	2.128
Altri costi operativi	(303)	-9,5%	(1.932)	-9,7%	(1.783)	-19,9%	(2.446)	(6.465)
Costo del personale	(1.835)	-57,4%	(4.689)	-23,6%	(4.105)	-45,7%	(2.844)	(13.474)
Svalutazioni e ammortamenti	(184)	-5,8%	(618)	-3,1%	(124)	-1,4%	(883)	(1.810)
Risultato operativo	234	7,3%	(1.004)	-5,1%	2.308	25,7%	(5.739)	(4.201)

Dati progressivi a settembre 2018 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2018	%	2018	%	2018	%	2018	2018
Ricavi	2.286	66,2%	19.185	100,0%	9.028	100,0%	-	30.499
Ricavi Intersettoriali	1.168	33,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	3.454	100,0%	19.185	100,0%	9.028	100,0%	-	30.499
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	107	3,1%	6.017	31,4%	186	2,1%	-	6.310
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.090)	-31,6%	(14.709)	-76,7%	(1.322)	-14,6%	(98)	(17.219)
Costi intersettoriali	235	6,8%	(2.172)	-11,3%	731	8,1%	38	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(461)	-13,3%	(2.498)	-13,0%	(356)	-3,9%	(24)	(3.338)
Margine sulle vendite	2.245	65,0%	5.823	30,4%	8.267	91,6%	(84)	16.252
Altri ricavi operativi	545	15,8%	901	4,7%	431	4,8%	184	2.060
Altri costi operativi	(481)	-13,9%	(1.726)	-9,0%	(2.013)	-22,3%	(3.529)	(7.748)
Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	(603)	(603)
Costo del personale	(1.976)	-57,2%	(4.169)	-21,7%	(4.179)	-46,3%	(2.762)	(13.085)
Svalutazioni e ammortamenti	(113)	-3,3%	(487)	-2,5%	(265)	-2,9%	(298)	(1.164)
Risultato operativo	221	6,4%	343	1,8%	2.241	24,8%	(7.091)	(4.287)

SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il terzo trimestre dell'esercizio si è chiuso con un risultato ancora negativo, analogamente al medesimo periodo 2018, come conseguenza della riduzione del volume di attività in tutte le linee di business, dovuta all'evidente calo della domanda della maggior parte dei mercati nei quali opera il Gruppo.

Sul fronte commerciale si è infatti registrato un deciso rallentamento in tutti i principali mercati in cui il Gruppo opera, ad eccezione del Brasile e della Turchia.

Il terzo trimestre dell'esercizio mostra un andamento analogo rispetto ai due precedenti e, tenuto conto delle aspettative contenute nelle previsioni a breve termine, il Gruppo ha energicamente reagito con adeguate misure nell'ambito della riduzione dei costi.

Sulla base del portafoglio ordini, il management prevede un miglioramento della performance economica nell'ultima parte dell'esercizio, come spesso avvenuto negli esercizi precedenti, con conseguenti benefici sul risultato e sull'indebitamento finanziario.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Morfino

GRUPPO FIDIA

**Prospetti contabili consolidati
e
Note illustrative**

al 30 settembre 2019

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
- Vendite nette	1	30.432	30.499
- Altri ricavi operativi	2	2.128	2.060
Totale ricavi		32.560	32.559
- Variaz. delle rimanenze di prod. finiti e lavori in corso		3.481	6.310
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(14.995)	(17.219)
- Costo del personale	4	(13.474)	(13.085)
- Altri costi operativi	5	(9.962)	(11.086)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(1.810)	(1.163)
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		(4.201)	(3.684)
- Proventi/(Oneri) non ricorrenti	7	0	(603)
Utile/(Perdita) operativa		(4.201)	(4.287)
- Proventi/(Oneri) finanziari	8	(665)	(499)
-Risultato prima delle imposte		(4.866)	(4.786)
-Imposte sul reddito	9	(104)	443
-Utile/(perdita) del periodo		(4.970)	(4.343)
Utile/(perdita) attribuibile a:			
Soci della controllante		(4.738)	(4.175)
Interessenza di pertinenza di terzi		(233)	(167)

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	(0,93)	(0,82)
Risultato diluito per azione ordinaria	10	(0,93)	(0,82)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Utile/(perdita) del periodo (A)		(4.970)	(4.343)
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)		(236)	27
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere		452	54
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico		56	(6)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)		272	75
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti		(80)	16
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico		19	(4)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		(61)	12
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		87	211
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)		(4.759)	(4.256)
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		(4.545)	(4.056)
Interessenze di pertinenza di terzi		(214)	(200)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	11	13.215	11.313
- Immobilizzazioni immateriali	12	2.569	2.342
- Partecipazioni	13	16	16
- Altri crediti e attività non correnti	14	221	274
- Attività per imposte anticipate	9	989	957
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		17.010	14.902
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	15	21.373	18.419
- Crediti commerciali	16	10.782	18.061
- Crediti per imposte correnti	17	812	1.017
- Altri crediti e attività correnti	17	816	772
- Altre attività finanziarie correnti	18	-	-
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	3.906	6.561
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		37.689	44.830
TOTALE ATTIVO		54.698	59.732
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		5.742	10.325
- Interessenze di pertinenza di terzi		1.421	1.636
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	7.163	11.961
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	21	278	624
- Trattamento di fine rapporto	22	2.237	2.189
- Passività per imposte differite	9	33	47
- Fondi per rischi ed oneri	28	29	16
- Altre passività finanziarie non correnti	23	324	88
- Passività finanziarie non correnti	24	7.445	8.881
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.346	11.845
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	24	10.394	8.952
- Altre passività finanziarie correnti	25	-	-
- Debiti commerciali	26	13.696	16.394
- Debiti per imposte correnti	27	683	984
- Altri debiti e passività correnti	27	10.972	7.716
- Fondi per rischi ed oneri	28	1.444	1.880
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		37.190	35.926
TOTALE PASSIVO		54.698	59.732

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

migliaia di euro	3 trimestre 2019	3 trimestre 2018
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.192	11.273
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo		
- Risultato del Gruppo e dei terzi	(4.970)	(4.343)
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	1.740	886
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	(48)	(20)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	48	(69)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(423)	(218)
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(46)	(578)
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	7.494	4.650
- rimanenze	(2.954)	(7.799)
- debiti	(88)	2.494
	752	(4.997)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(1.310)	(812)
immobilizzazioni immateriali	(454)	(651)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	1.031	25
immobilizzazioni finanziarie		
	(733)	(1.438)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	(1.012)	(1.481)
- Dividendi pagati	-	-
- Altre variazione di capitale e riserve	(260)	(39)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	(365)	(28)
	(1.638)	(1.548)
Differenze cambi da conversione	359	41
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(1.259)	(7.942)
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	1.933	3.331
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.906	5.434
Conti correnti passivi bancari	(1.973)	(2.103)
	1.933	3.331

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Risultato di periodo	Totale Patrimonio Netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2017	5.123	(45)	1.240	6.706	(46)	1.421	(127)	213	(3.066)	11.419	1.905	13.324
Impatto Adozione IFRS15	-	-	-	(19)	-	-	-	-	-	(19)	-	(19)
Saldo al 1° gennaio 2018	5.123	(45)	1.240	6.687	(46)	1.421	(127)	213	(3.066)	11.400	1.905	13.305
Destinazione risultato es. precedente	-	-	-	(3.066)	-	-	-	-	3.066	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(17)	(17)
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	21	87	12	-	(4.175)	(4.056)	(196)	(4.256)
Altre variazioni	-	-	-	(6)	-	-	-	-	-	(6)	(2)	(8)
Saldo al 30 settembre 2018	5.123	(45)	1.240	3.615	(25)	1.508	(115)	213	(4.175)	7.339	1.690	9.029
Saldo al 1° gennaio 2019	5.123	(45)	1.240	3.609	(63)	1.668	(106)	213	(1.314)	10.325	1.636	11.961
Destinazione risultato es. precedente	-	-	-	(1.314)	-	-	-	-	1.314	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	(180)	433	(61)	-	(4.738)	(4.546)	(214)	(4.760)
Altre variazioni	-	-	-	(37)	-	-	-	-	-	(37)	(1)	(38)
Saldo al 30 settembre 2019	5.123	(45)	1.240	2.258	(243)	2.101	(167)	213	(4.738)	5.742	1.421	7.163

Note illustrative

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2019 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’Interpretation Committee, precedentemente denominato “IFRIC” (International Financial Reporting Interpretations Committee) e ancor prima “SIC” (Standing Interpretations Committee). Nella predisposizione della Relazione Trimestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l’adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 Gennaio 2019. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management alla data della presente Relazione trimestrale, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Il Gruppo svolge attività che storicamente presentano variazioni delle vendite totali nel corso dell’anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell’anno rispetto al primo. Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base della miglior stima dell’aliquota fiscale attesa per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento. Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). La presente Relazione trimestrale al 31 settembre 2019 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2018, capitolo della Nota Integrativa “Gestione dei rischi”, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno e di gestione del business.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell'Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l'Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, quali gli oneri di ristrutturazione ed eventuali altri proventi/(oneri) definiti atipici, in quanto assimilabili ai precedenti: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fermo restando il fatto che si fornisce specifico dettaglio degli oneri e proventi rilevati nella gestione atipica. La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione tra "non corrente e corrente", secondo quanto previsto dallo IAS 1. Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, situazione patrimoniale e finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2019

Ai sensi dello *IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori* vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati la natura e l'impatto di ciascuna modifica:

IFRS16 – Leasing

Con efficacia 1° gennaio 2019, è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases" che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing. Il principio IFRS 16 è stato emesso nel mese di Gennaio 2016 e sostituisce i principi IAS 17 Leases, IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases-Incentives and SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

L'IFRS 16 stabilisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing seguendo un unico modello contabile in bilancio simile alla contabilizzazione dei leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17.

Il principio include due deroghe alla rilevazione per i locatari - leasing di beni a "basso valore" (ad es. Personal computer) e contratti di locazione a breve termine (cioè contratti di leasing con un periodo di affitto minore o uguale a 12 mesi). Alla data di inizio di un leasing, il locatario rileva una passività relativa ai canoni di affitto (cioè la passività per il leasing) e un'attività che rappresenta il diritto di utilizzare l'attività sottostante durante la durata del leasing (cioè, il diritto d'uso). I locatari sono tenuti a rilevare separatamente gli interessi passivi sulla passività per il leasing e gli ammortamenti sul diritto d'uso.

Ai locatari viene inoltre richiesto di riconsiderare l'importo della passività relativa al leasing al verificarsi di determinati eventi (ad es., Una variazione della durata del leasing, una variazione dei canoni futuri derivanti dal cambiamento di un indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti). Il locatario in via generale rileva la differenza da rimisurazione dell'ammontare della passività di leasing come rettifica del diritto d'uso.

Il metodo di contabilizzazione per il locatore nel rispetto dell'IFRS 16 rimane sostanzialmente invariata rispetto alla politica di accounting secondo lo IAS 17. I locatori continuano a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione dello IAS 17 e distinguono due tipologie di leasing: leasing operativo e finanziario.

Il Gruppo applica il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo dell'applicazione modificata. Questo metodo consiste nella contabilizzazione dell'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del nuovo principio sul patrimonio netto iniziale d'apertura, senza riesposizione dei dati comparativi.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato la rilevazione al 1 gennaio 2019 di immobilizzazioni immateriali (diritto d'uso) e del relativo debito finanziario per un importo pari ad Euro 1,8 milioni circa.

Di seguito si riportano gli impatti dell'adozione IFRS 16 sugli schemi consolidati:

Valori in migliaia di euro	Publicato 31/12/2018	Effetti adozione IFRS 16	Riesposto 01/01/2019
Attività non correnti	14.902	1.840	16.742
Attività correnti	44.830	-	44.830
Totale Attivo	59.732	1.840	61.572
Patrimonio Netto	(11.961)	-	(11.961)
Passività non correnti	(11.845)	(1.069)	(12.914)
Passività correnti	(35.926)	(771)	(36.697)
Totale PN e Passività	(59.732)	(1.840)	(61.572)

La tabella nel seguito riconcilia le obbligazioni future per leasing operativi al 31 dicembre 2018 con le passività finanziarie per leasing (sia operativi che finanziari) al 1 gennaio 2019:

(€ migliaia)	01/01/2019
Obbligazioni future per leasing operativi al 31 dicembre 2018	2.136
Espedienti pratici adottati:	
- "short-term" leasing	(144)
- leasing classificati come "low-value assets"	(75)
Leasing operativi al 1° gennaio 2019	1.917
Leasing operativi attualizzati al 1° gennaio 2019	1.840
Leasing finanziari al 31 dicembre 2018	5.939
Passività totali per leasing al 1° gennaio 2019	7.805

Oltre a quanto riportato sopra con riferimento all'IFRS 16, dal 01/01/2019 risultano applicabili dal 1 gennaio 2019, in quanto recepiti dalla UE, le seguenti modifiche ed interpretazioni:

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation

Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement.

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint venture

Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (interessi a lungo termine).

Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

IFRS 3 Business Combination

Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IFRS 11 Joint Arrangements

Una entità che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IAS 12 Income Taxes

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio consolidato.

IAS 23 Borrowing Costs

Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

- Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio consolidato.

Principi contabili ed interpretazioni emessi dallo iasb e non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente bilancio semestrale abbreviato, i seguenti nuovi principi contabili internazionali ed interpretazioni sono stati emessi dallo IAS, ma non sono ancora applicabili:

- Modifiche all' IFRS 3: le modifiche sono volte al chiarimento da un punto di vista pratico della definizione di "business", al fine di agevolare l'entità nel determinare se ha acquisito un'attività o un gruppo di attività. Tali modifiche sono applicabili dal 01/01/2020.
- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8: le modifiche sono volte al chiarimento della definizione di materialità ed all'allineamento della definizione utilizzata nel Quadro concettuale con quella presente negli standard stessi. Tali modifiche sono applicabili dal 01/01/2020.

- Modifica dei riferimenti al Quadro Sistemático degli IFRS (Conceptual Framework) negli standard in vigore, al fine di allineare citazioni e riferimenti al documento stesso in versione aggiornata. Tali modifiche sono applicabili dal 01/01/2020.
- IFRS 17 “Insurance Contracts”, emesso in data 18/05/2017, il principio, applicabile dal 01/01/2021, disciplina il trattamento contabile dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti. Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi/interpretazioni sono tutt’ora in corso di valutazione.

Area di consolidamento

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nei primi nove mesi del 2019 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. Le società incluse nell’area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell’esercizio 2018 e alla fine dello stesso periodo dell’anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 30/9/2019	Quota di partecipazione al 31/12/2018	Quota di partecipazione al 30/9/2018
Fidia SpA, S. Mauro T.se – Italia	Euro	5.123.000	100%	100%	100%
Fidia GmbH, Dreiech – Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Rochester Hills (USA)	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo – Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidias M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	96%	96%	96%
Shenyang Fidias NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
OOO Fidias, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%

ALTRE INFORMAZIONI

Il resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2019	%	3° trimestre 2018	%
Controlli numerici, azionamenti e software	1.607	5,3%	2.286	7,5%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	19.867	65,3%	19.185	62,9%
Assistenza post-vendita	8.958	29,4%	9.028	29,6%
Totale	30.432	100,0%	30.499	100,0%

2. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati pari a 2.128 migliaia di euro (2.060 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2018). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- le eccedenze dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti rispetto ai rischi da coprire (594 migliaia di euro contro 374 migliaia di euro al 30 settembre 2018);
- capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (450 migliaia di euro contro 1.160 migliaia di euro al 30 settembre 2018), diminuiti per la razionalizzazione dell'attività sui progetti interni di sviluppo;
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (673 migliaia di euro al 30 settembre 2019; 263 migliaia di euro al 30 settembre 2018).
- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (360 migliaia di euro, 244 migliaia di euro al 30 settembre 2018);
- le plusvalenze da cessione cespiti (51 migliaia di euro al 30 settembre 2019; 20 migliaia di euro al 30 settembre 2018);

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

I consumi di materie prime nei primi nove mesi del 2019 sono stati pari a 14.995 migliaia di euro contro 17.219 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2018. La variazione è da porre in relazione all'andamento del fatturato e della variazione scorte di prodotti finiti e semilavorati nei due periodi in esame.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale alla fine terzo trimestre del 2019 si attesta a 13.474 migliaia di euro, in aumento di circa il 3,0% rispetto agli 13.085 migliaia di euro del 30 settembre del 2018.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi includono quanto segue:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Lavorazioni esterne	1.923	1.895
Premi e provvigioni	359	277
Spese di produzione	3.650	3.723
Spese commerciali	742	819
Spese di ricerca e sviluppo	195	400
Spese generali e amministrative	3.094	3.971
Totale altri costi operativi	9.962	11.086

Gli altri costi operativi risultano complessivamente in diminuzione in valore assoluto, nel confronto tra i primi nove mesi del 2019 e del 2018, di 1.124 migliaia di euro. L'andamento dei costi ha riguardato le voci di spesa legate alla produzione e quelle commerciali, mentre sono di segno contrario quelle connesse al fatturato (che comprendono lavorazioni esterne, provvigioni). Le spese generali ed amministrative beneficiano dell'adozione del principio contabile IFRS16.

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

Le svalutazioni e gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	1.512	714
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	227	172
Svalutazione immobili, impianti e macchinari		
Svalutazione crediti	70	277
Totale	1.810	1.163

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono stati svalutati crediti di natura commerciale per circa 70 migliaia di euro da parte della capogruppo e delle filiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali risultano in aumento di circa 853 migliaia di euro; tale andamento è da mettere in relazione all'adozione del principio contabile IFRS16 e all'avvio a fine 2018 dell'ammortamento di cinque progetti di R&D divenuti operativi

7. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Nei primi nove mesi del 2019 non vi sono oneri non ricorrenti.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Proventi finanziari	30	45
Oneri finanziari	(478)	(427)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	0	1
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	(218)	(117)
Totale	(666)	(499)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Interessi attivi verso banche	9	7
Interessi e sconti commerciali	1	-
Altri ricavi finanziari	20	38
Totale	30	45

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Interessi passivi su debiti verso banche a breve t.	(77)	(27)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(71)	(100)
Interessi passivi su debiti verso società di leasing	(255)	(212)
Oneri finanziari su TFR	(11)	(10)
Altri oneri finanziari	(64)	(78)
Totale	(478)	(427)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Oneri su strumenti derivati per adeguamento <i>Fair value</i>	0	0
Proventi su strumenti derivati per adeguamento <i>Fair value</i>	0	1
Totale	0	1

Gli oneri e i proventi su strumenti derivati includono la valutazione al *fair value* di cinque contratti di *interest rate swap* stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse su cinque finanziamenti a medio lungo termine

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Utili su cambi realizzati	203	262
Utili su cambi non realizzati	21	73
Perdite su cambi realizzate	(305)	(448)
Perdite su cambi non realizzate	(136)	(4)
Totale	(218)	(117)

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 30 settembre le imposte stanziata nel conto economico consolidato ammontano a 104 migliaia di euro (negative per 443 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Il saldo netto tra le imposte anticipate e le passività per imposte differite emerse in capo alle singole società consolidate è così composto:

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 30 settembre 2018
Attività per imposte anticipate	989	1.037
Passività per imposte differite	(33)	(38)
Totale	956	999

Per tali attività, principalmente generate da differenze temporanee sulle attività e passività, da perdite fiscali e dalle rettifiche di consolidamento, si ritiene probabile il recupero sulla base del budget e delle previsioni per gli anni successivi

10. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Risultato netto di competenza del Gruppo	euro/000	(4.738)	(4.175)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	euro/000	(4.738)	(4.175)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	(0,93)	(0,82)
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	(0,93)	(0,82)

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari aventi effetti diluitivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

11.IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(in migliaia di euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2018	9.530	1.024	756	3	11.313
Prima adozione IFRS 16	1.595		245		1.840
Valore netto contabile al 01.01.2019	11.125	1.024	1.001	3	13.153
Incrementi e acquisizioni	1.947	93	470	-	2.510
Riclassifiche/giroconti	-	-	-	0	-
Decrementi ed alienazioni	(902)	0	(81)	-	(983)
Ammortamento	(947)	(271)	(321)	-	(1.539)
(Svalutazioni)/Riprese di valore	-	-	-	-	-
Differenze cambio	57	0	15	2	74
Valore netto contabile al 30.9.2019	11.280	846	1.084	5	13.215
Di cui diritti d'uso:					
Leasing ex IAS 17 al 31.12.2018	8.182	426	158	-	8.766
Prima adozione IFRS 16	1.595	-	245	-	1.840
Incrementi e acquisizioni	1.947	-	224	-	2.171
Decrementi ed alienazioni	(902)	-	-	-	(902)
Ammortamento	(883)	(72)	(181)	-	(1.136)
Differenze cambio	4	-	-	-	4
Valore netto contabile al 30.9.2019	9.943	354	446	-	10.743

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2019 ammontano a circa 339 migliaia di euro. La restante parte della voce Incrementi è costituita principalmente da diritti d'uso a seguito del rinnovo di impegni relativi a immobili, con conseguente stipula dei nuovi contratti di locazione, ed ad alcuni contratti di locazione di autoveicoli.

Il valore dei terreni e fabbricati incorpora un fabbricato industriale, divenuto pronto per l'uso nel corso dal 2017, e da tale data oggetto di ammortamento.

Al 30 settembre 2019 non esistono cespiti gravati da garanzie o altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

12.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Costi di sviluppo	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2018	1.154	13	37	1.138	2.342
Incrementi	-	-	4	450	454
Riclassifiche/giroconti					
Ammortamento	(208)	(5)	(14)	-	(227)
Differenze cambio			1		
Valore netto contabile al 30.9.2019	946	8	28	1.588	2.569

Gli incrementi dei primi nove mesi del 2019 ammontano a 454 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a costi di sviluppo sostenuti e capitalizzati (450 migliaia di euro) non ancora oggetto di ammortamento in quanto non ancora completati e pertanto i progetti ai quali si riferiscono non hanno ancora cominciato a produrre i benefici correlati.

Tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono invece addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento.

Sulla base delle previsioni di recupero attese nell'ultimo trimestre del presente esercizio, non sono stati indentificati indicatori di impairment relativi al valore dei costi di sviluppo.

13. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2018, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto (2 migliaia di euro) e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo (14 migliaia di euro).

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Contributi per progetti su ricerca		-
Depositi cauzionali	55	98
Crediti non correnti verso clienti	-	-
Crediti per IVA estera	13	9
Crediti per ritenute su redditi esteri	134	128
Risconti attivi pluriennali	19	34
Altri crediti non correnti	-	5
Totale	221	274

15. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Materie prime	11.119	11.533
Fondo svalutazione materie prime	(2.379)	(2.151)
	8.740	9.382
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.367	4.228
Prodotti finiti e merci	5.509	5.055
Fondo svalutazione prodotti finiti	(567)	(586)
	4.942	4.469
Acconti	324	340
Valore netto	21.373	18.419

Le rimanenze di magazzino presentano alla fine dei primi nove mesi dell'anno un saldo superiore di circa 2.954 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018. L'incremento è imputabile soprattutto alla maggior giacenza dei prodotti in corso di lavorazione conseguente ad un differente avanzamento produttivo rispetto alla fine dell'anno passato; la giacenza di materie prime è diminuita, in linea con le necessità produttive.

Il fondo svalutazione, per un valore totale di 2.946 migliaia di euro (2.737 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è iscritto per far fronte a fenomeni di non utilizzo di alcuni componenti nel periodo oggetto di analisi; tali fenomeni derivano in particolare dalla necessità di assicurare ai clienti la disponibilità di parti di ricambio per assistenza tecnica anche oltre il periodo di ordinaria commerciabilità dei componenti stessi.

16. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Crediti commerciali	11.432	18.729
Fondo svalutazione crediti	(650)	(668)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	10.782	18.061

I crediti commerciali lordi diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2018 di circa 7.296 migliaia di euro; tale variazione è per lo più collegabile alla diversa dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 650 migliaia di euro (668 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e a crediti scaduti.

17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Crediti verso erario per Iva	486	596
Crediti per imposte sul reddito e IRAP	50	158
Crediti per IVA estera a breve termine	-	12
Altri	276	251
Totale attività fiscali correnti	812	1.017
Contributi per la ricerca	97	121
Risconti attivi diversi	164	244
Ratei attivi	15	14
Crediti verso dipendenti	168	234
Fornitori c/anticipi	290	101
Altri	82	58
Totale altri crediti correnti	816	772
Totale	1.628	1.789

18.ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Non si rileva alcun valore, come al 31 dicembre 2018.

19.DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 3.906 migliaia di euro (6.561 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e rappresenta temporanee disponibilità su conti correnti bancari in attesa di utilizzi futuri. Si ritiene che il loro valore di carico sia allineato al *fair value* alla data delle presente relazione.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20.PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 7.163 migliaia di euro e diminuisce di 4.798 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018, per il combinato effetto della perdita di periodo (4.970 migliaia di euro), della contabilizzazione della perdita attuariale sul TFR (61 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale), della valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura accantonati nella riserva di *Cash flow hedge* (negativa per 180 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale), dell'effetto delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (positiva per 433 migliaia di euro), e da variazioni di pertinenza di terzi ed altre variazioni minori (negativa per 20 migliaia di euro)

Al 30 settembre 2019 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2018 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

21.ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 278 migliaia di euro (624 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), è costituita per 93 migliaia di euro da debiti verso personale a medio lungo termine verso il personale della società controllata Fidia Sarl., per Riscosti passivi pluriennali, pari a 152 migliaia di euro, legati all'applicazione del principio contabile IFRS 15 e per altre poste minori per 33 migliaia di euro.

22.TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto (pari a 2.237 migliaia di euro al 30 settembre 2019 e a 2.189 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) riflette l'obbligazione residua in capo alla Fidia S.p.A., unica società italiana del Gruppo, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce, pari a 324 migliaia di euro (88 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) accoglie il *fair value* dei contratti di *Interest rate swap* stipulati a copertura (*cash flow hedge*) del rischio di variabilità dei flussi di interessi passivi di quattro finanziamenti a medio-lungo termine e di un contratto di leasing immobiliare stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A.

24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 17.839 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	1.973	3.369
Ratei passivi su finanziamenti	37	57
Finanziamento UNICREDIT (a breve termine)	308	-
Finanziamento BNL (a breve termine)	1.104	-
Finanziamento MPS (a breve termine)	500	-
Finanziamento MPS "1.000" a breve termine	-	333
Finanziamento ISP "3.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	524	1.047
Finanziamento BNL (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	656	1.047
Finanziamento ISP "3.000" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	1.251	1.777
Finanziamento UNICREDIT (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	287	570
Finanziamento MPS (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	-	375
Finanziamento BPM (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	757	1.074
Finanziamento UNICREDIT SUPERCASH ROTATIVO	1.250	733
Finanziamento ISP "1.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	751	1.120
Finanziamento EUMACH	414	392
FINANZIAMENTI E PASSIVITA' FINANZIARIE VS/ISTITUTI DI CREDITO	9.812	11.894
Mediocredito Italiano (leasing immobiliare)	5.169	5.349
LEASING IMMOBILE SAN MAURO (IFRS16)	1.050	-
LEASING IMMOBILE SAN SECONDO DI PINEROLO (IFRS16)	144	-
LEASING IMMOBILE FIDIA GMBH (IFRS16)	53	-
LEASING IMMOBILE FIDIA SARL (IFRS16)	69	-
LEASING IMMOBILE BEIJING FIDIA (IFRS16)	693	-
LEASING IMMOBILE SHENJANG FIDIA (IFRS16)	29	-
LEASING IMMOBILE FIDIA DO BRASIL (IFRS16)	26	-
LEASING AUTOVEICOLI ITALIA (IFRS16)	281	-
LEASING AUTOVEICOLI ESTERO (IFRS16)	68	-
Leasing Volkswagen Bank	28	46
Leasing Skoda Bank	84	80
Leasing Banco Popular Espanol	18	32
Commerz Real	315	433
PASSIVITA' PER LEASING	8.027	5.940
Totale	17.839	17.834

25. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Non si rileva alcun valore, come al 31 dicembre 2018.

26. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Debiti verso fornitori terzi	13.694	16.392
Debiti verso società collegate	2	2
Totale debiti commerciali	13.696	16.394

I debiti commerciali, pari a 13.696 migliaia di euro al 30 settembre 2019, presentano una diminuzione di 2.698 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto di minori volumi di acquisto.

27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2019	Saldo 31 dicembre 2018
Debiti verso personale	1.708	1.397
Debiti per oneri sociali	609	782
Acconti da clienti	7.370	4.086
Debiti per emolumenti	112	109
Debiti verso Fondo Tesoreria e altri fondi	13	15
Debiti per dividendi da distribuire	99	98
Risconti passivi commerciali	59	137
Ratei passivi vari	482	587
Debiti diversi verso la società SMTCL	-	-
Acconti per progetti di ricerca	242	-
Debiti diversi	278	505
Totale altri debiti	10.972	7.716
Ritenute fiscali	200	370
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	147	252
Debiti verso l'erario per IVA	221	235
Altri debiti tributari a breve termine	116	127
Totale debiti tributari	683	984
Totale	11.655	8.700

28. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 1.473 migliaia di euro, di cui a breve termine per 1.444 migliaia di euro (890 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e a lungo termine per 29 migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). Tale posta si riferisce

- per 1.282 migliaia di euro al fondo garanzia prodotti, che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per il periodo di un anno decorrente dalla loro vendita al cliente finale;
- per 191 migliaia di euro ad un fondo accantonato a fronte delle risultanze di un'ispezione da parte dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro presso la società capogruppo.

29. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Al 30 settembre 2019 le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a 698 migliaia di euro (2.774 migliaia di euro al 30 settembre 2018).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture e a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia, pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale), alla data del 30 settembre 2019 non è a conoscenza di fatti che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun accantonamento.

Laddove, invece, sia probabile che sarà dovuto un esborso di risorse per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

30. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 settembre 2019 e al 30 settembre 2018:

Dati progressivi a settembre 2019 (migliaia di euro)	CNC 2019	%	HSM 2019	%	SERVICE 2019	%	Non all. 2019	TOTALE 2019
Ricavi	1.607	50,2%	19.867	100,0%	8.958	99,7%	-	30.432
Ricavi Intersectoriali	1.592	49,8%	-	0,0%	23	0,3%	-	
Totale ricavi riclassificati	3.199	100,0%	19.867	100,0%	8.981	100,0%	-	30.432
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	9	0,3%	3.436	17,3%	35	0,4%	0	3.481
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(930)	-29,1%	(12.998)	-65,4%	(989)	-11,0%	(77)	(14.995)
Costi intersectoriali	182	5,7%	(2.269)	-11,4%	446	5,0%	25	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(349)	-10,9%	(2.785)	-14,0%	(363)	-4,0%	(2)	(3.498)
Margine sulle vendite	2.111	66,0%	5.252	26,4%	8.110	90,3%	(54)	15.420
Altri ricavi operativi	446	13,9%	984	5,0%	210	2,3%	488	2.128
Altri costi operativi	(303)	-9,5%	(1.932)	-9,7%	(1.783)	-19,9%	(2.446)	(6.465)
Costo del personale	(1.835)	-57,4%	(4.689)	-23,6%	(4.105)	-45,7%	(2.844)	(13.474)
Svalutazioni e ammortamenti	(184)	-5,8%	(618)	-3,1%	(124)	-1,4%	(883)	(1.810)
Risultato operativo	234	7,3%	(1.004)	-5,1%	2.308	25,7%	(5.739)	(4.201)

Dati progressivi a settembre 2018 (migliaia di euro)	CNC 2018	%	HSM 2018	%	SERVICE 2018	%	Non all. 2018	TOTALE 2018
Ricavi	2.286	66,2%	19.185	100,0%	9.028	100,0%	-	30.499
Ricavi Intersectoriali	1.168	33,8%	-	0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	3.454	100,0%	19.185	100,0%	9.028	100,0%	-	30.499
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	107	3,1%	6.017	31,4%	186	2,1%	-	6.310
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.090)	-31,6%	(14.709)	-76,7%	(1.322)	-14,6%	(98)	(17.219)
Costi intersectoriali	235	6,8%	(2.172)	-11,3%	731	8,1%	38	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(461)	-13,3%	(2.498)	-13,0%	(356)	-3,9%	(24)	(3.338)
Margine sulle vendite	2.245	65,0%	5.823	30,4%	8.267	91,6%	(84)	16.252
Altri ricavi operativi	545	15,8%	901	4,7%	431	4,8%	184	2.060
Altri costi operativi	(481)	-13,9%	(1.726)	-9,0%	(2.013)	-22,3%	(3.529)	(7.748)
Oneri non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	(603)	(603)
Costo del personale	(1.976)	-57,2%	(4.169)	-21,7%	(4.179)	-46,3%	(2.762)	(13.085)
Svalutazioni e ammortamenti	(113)	-3,3%	(487)	-2,5%	(265)	-2,9%	(298)	(1.164)
Risultato operativo	221	6,4%	343	1,8%	2.241	24,8%	(7.091)	(4.287)

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie ripartite per settore al 30 settembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Al 30 settembre 2019	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	43	8.917	311	3.944	13.215
Immobilizzazioni immateriali	1.447	1.086	-	36	2.569
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	-	17	-	204	222
Attività per imposte anticipate	-	-	-	989	989
Totale attività non correnti	1.490	10.020	311	5.190	17.010
Rimanenze	1.933	12.929	6.511	-	21.373
Crediti commerciali e altri crediti correnti	705	6.373	3.966	554	11.598
Crediti per imposte correnti	-	-	-	812	812
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	3.906	3.906
Totale attività correnti	2.638	19.302	10.477	5.271	37.688
Totale attivo	4.128	29.322	10.788	10.461	54.698
Altri debiti e passività non correnti	7	202	44	25	278
Fondi a lungo termine	-	-	29	-	29
Trattamento di fine rapporto	611	1.112	318	195	2.237
Passività per imposte differite	-	-	-	33	33
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	324	324
Passività finanziarie non correnti	3	5.084	67	2.291	7.445
Totale passività non correnti	621	6.399	458	2.868	10.346
Passività finanziarie correnti	15	652	70	9.657	10.394
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.745	17.853	1.512	3.558	24.668
Debiti per imposte correnti	-	-	-	683	683
Fondi a breve termine	-	477	776	191	1.444
Totale passività correnti	1.761	18.982	2.358	14.089	37.190
Totale passività	2.381	25.381	2.816	16.957	47.535
Patrimonio netto	-	-	-	7.163	7.163
Totale passivo	2.381	25.381	2.816	24.120	54.698

Al 31 dicembre 2018	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	42	9.131	185	1.955	11.312
Immobilizzazioni immateriali	1.324	967	-	50	2.341
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	958	958
Altri crediti e attività non correnti	-	2	-	272	274
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Totale attività non correnti	1.366	10.100	185	3.251	14.902
Rimanenze	2.079	9.962	6.377	-	18.418
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.556	13.402	3.469	406	18.833
Crediti per imposte correnti	-	-	-	1.017	1.017
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	6.561	6.561
Totale attività correnti	3.635	23.364	9.846	7.984	44.830
Totale attivo	5.001	33.464	10.031	11.235	59.732
Altri debiti e passività non correnti	138	273	142	72	625
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	47	47
Fondi a lungo termine	626	1.038	314	211	2.189
Passività per imposte differite	-	3	14	-	17
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	88	88
Passività finanziarie non correnti	-	5.223	-	3.658	8.881
Totale passività non correnti	764	6.538	470	4.075	11.847
Passività finanziarie correnti	-	400	-	8.552	8.952
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.600	17.886	1.334	2.289	24.109
Debiti per imposte correnti	-	-	-	984	984
Fondi a breve termine	43	1.135	541	161	1.880
Totale passività correnti	2.643	19.421	1.875	11.986	35.925
Totale passività	3.407	25.959	2.345	16.061	47.772
Patrimonio netto	-	-	-	11.961	11.961
Totale passivo	3.407	25.959	2.345	28.022	59.732

31. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Valuta	3° trimestre 2019		Al 31 dicembre 2018		3° trimestre 2018	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro - USA	1,1236	1,0889	1,1810	1,145	1,1942	1,1576
Real - Brasile	4,3646	4,5288	4,3085	4,444	4,2966	4,6535
RMB - Cina	7,7135	7,7784	7,8081	7,8751	7,7789	7,9662
Rublo - Russia	73,0853	70,7557	74,0416	79,7153	73,4164	76,1422

32. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2019 ammonta a 330,5 unità (334,5 unità nei primi nove mesi del 2018).

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2019 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2019 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con imprese collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente del dott. Luca Morfino, dipendente di Fidia S.p.A. e dell'Ing. Carlos Maidagan, dipendente di Fidia Iberica.
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 settembre 2019 si presenta come segue:

(migliaia di euro)		30 settembre 2019	31 dicembre 2018
A	Cassa	13	12
B	Depositi bancari	3.893	6.549
C	Altre disponibilità liquide		-
D	Liquidità (A+B+C)	3.906	6.561
E	Crediti finanziari correnti		-
F	Debiti bancari correnti	7.006	4.492
G	Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	2.659	3.593
H	Altri debiti finanziari correnti	729	867
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	10.394	8.952
	Posizione finanziaria corrente netta		
J	(credito)/debito (I-E-D)	6.488	2.391
K	Debiti bancari non correnti	7.445	8.881
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	324	88
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	7.769	8.969
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	14.257	11.360

37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre del 2019.

San Mauro Torinese, 14 novembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimiliano Pagnone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Rendiconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.